

# il Resto del Carlino MODENA

CRONACHE CITTADINE

SUPPLEMENTO DI CRONACA AL NUMERO  
ODIERNO DE IL RESTO DEL CARLINO.  
NON CEDIBILE SEPARATAMENTE.

TELEFONO 059-820552  
FAX 059-820329  
E-MAIL: cronaca.modena@ilrestodelcarlino.it

DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO LIGNELLI  
TIPOGRAFIA E STAMPA: POLIDRAFICI EDITORIALE S.P.A.  
40138 BOLOGNA, VIA E. MATTEI 106.

Internet: [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

SPETTACOLI & CULTURA

## CULTURA & SPETTACOLI MODENA

Venerdì 27 ottobre 2000

il Resto del Carlino 41

HA DISEGNATO 'DAL VIVO' AL POLICLINICO.  
ORA ESPONE ALLA CIVICA

# Un'artista... in sala parto

di Stefano Marchetti

In sala parto, c'è entrata in punta di piedi. «Non volevo essere di disturbo», dice Morgan O' Hara, artista newyorkese che con Modena ha un legame ormai lungo, da quando, nel 1988, il noto collezionista e cultore Carlo Cattelani la introdusse nel Bel Paese. Per tredici giorni e tredici notti, nel settembre dello scorso anno, Morgan O' Hara è stata protagonista di un'esperienza forse unica: grazie alla disponibilità del professor Annibale Volpe e della sua équipe, l'artista ha 'vissuto' al Policlinico e ha potuto accedere alle sale parto per ritrarre, secondo il suo stile, l'attimo misterioso e bellissimo dello sbocciare di una nuova vita. I disegni creati in quel periodo, assieme ad altri, saranno esposti da domani al 7 gennaio 2001 nella sala piccola di



Una delle opere realizzate nelle sale parto del Policlinico da Morgan O' Hara

Palazzo Santa Margherita, a cura della Galleria Civica. Le opere di Morgan O' Hara sono definite 'improvvisazioni grafiche', tratti di matita scattante e nervosa: lei le racchiude sotto un titolo, che è quasi un motto, *Live transmission*, ovvero *Trasmissione*

*dal vivo*, in diretta, che però potrebbe anche volerci dire 'trasmissione della vita'. E' *live transmission* il movimento delle mani di un direttore d'orchestra, ma lo è anche il concitato affannarsi dei calciatori sul pallone. I disegni che Morgan O' Hara

ha realizzato al Policlinico non sono ritratti classici, tavole da *Domenica del Corriere*, per intenderci, quanto piuttosto sono impressioni, grovigli di segni che, pur nella loro astrazione, rivelano la tensione e anche la frenesia di un reparto maternità. «Ho chiesto sempre il permesso alle mamme, per accedere alla sala parto. Entravo e uscivo assieme all'ostetrica — rivela l'artista —. Su quindici partorienti, tredici mi hanno accolto con fiducia. Quei giorni trascorsi al Policlinico mi hanno regalato momenti delicati e fantastici».

Sono 14 le tavole che Morgan O' Hara ha tratto da quell'insolito *stage*: «E a tutte le mamme a cui sono state, silenziosamente, al fianco, ho inviato un biglietto, invitandole alla mia mostra — conclude Morgan —. Naturalmente con i loro bimbi».